

LA FINANZA

Una società di vigilantes evade il fisco

OLBIA. La finanza stavolta ha beccato un'azienda di security che evadeva il fisco. Una società di Olbia faceva di tutto: dalla vigilanza di feste di piazza con relativa protezione di palchi e strutture, al controllo di condomini e abitazioni, di parcheggi; in più aveva anche dei "buttafuori" per le discoteche. E lo faceva in mezza Gallura, da San Teodoro a Olbia, passando per la Costa Smeralda. Secondo le fiamme gialle, per una festa in piazza la società percepiva anche 10-12 mila Euro. **La società per due anni non ha presentato alcuna dichiarazione dei redditi (risultando quindi "evasore totale") mentre per altre annualità ha dichiarato solo parzialmente quanto in realtà incassato.** E' emerso che la società rilasciava ai committenti regolari fatture per i servizi di vigilanza resi, solamente che "dimenticava" di presentare in maniera completa e puntale i modelli per l'Irap e l'Iva.

«L'incrocio dei dati in possesso delle fiamme gialle con la documentazione hanno permesso di quantificare l'ammontare dei redditi "in nero" prodotti dalla società di security in poco meno di 100 mila euro. L'Iva conseguente da corrispondere all'erario per i ricavi oggetto **dell'evasione fiscale si aggira intorno ai 20mila euro**». I due soci, M.P. e B.P., sono stati denunciati per occultamento/distruzione di documentazione contabile obbligatoria.